communication social network





LA NOVITÀ

"L'ISOLA CHE C'É" DIVENTA UN LIBRO - pagina 1

PRIMO PIANO

UN PIANO PER L'EMERGENZA CALDO - pagina 2

PRIMO PIANO

"EVADO A LAVORARE" DALLA PARTE DEI DETENUTI - pagina 3

FOCUS

"SENTIERI" CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA - pagina 4

FOCUS

"STANZA TUTTA PER SÉ" A BONITO - pagina 5

DALLA CAMPANIA

BIBLIOTECHE: AVELLINO ULTIMA IN CAMPANIA - pagina 6

DALL'ITALIA

ARRIVA IL BONUS SPESA E BENZINA- pagina 7

MONDO LAVORO

CONCORSI E OPPORTUNITÀ: ECCO DOVE - pagina 8



🏿 Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 Atripalda - Avellino



LA NOVITÀ COOPERAZIONE SOCIALE: LIBRO DI UNISA SUL MODELLO "L'ISOLA CHE C'È" L'ISOLA CHE C'È C'È L'ISOLA CHE C'E L'ISOLA

'Università degli Studi di Salerno dedica una ricerca alla Cooperativa Sociale ■"L'Isola che c'è", una realtà nata nel gennaio del 1996 a Solofra, in provincia di Avellino, grazie a un gruppo di donne appassionate del sociale. L'iniziativa nasce in risposta alla carenza di servizi per l'infanzia e l'adolescenza, particolarmente evidente nel Sud Italia.



Sotto la guida di Speranza Marangelo, l'impresa sociale ha sviluppato una serie di iniziative volte a promuovere il cambiamento sociale e a seminare buone prassi nel territorio. Nel corso degli anni, "L'Isola che c'è" ha, ad esempio, ampliato la sua attività a sostegno della genitorialità e della salute psicofisica dei bambini, inclusi quelli disabili. Questo approccio ha portato naturalmente a occuparsi della violenza di genere, tema affrontato attraverso l'intervento discreto e competente di avvocate, psicologhe e assistenti sociali.

Dal 2016, la cooperativa gestisce il centro antiviolenza "Nemesi" e dal 2018 il centro "Malala", entrambi punti di riferimento per il contrasto alla violenza di genere nel territorio. Un altro importante contributo della cooperativa è stato il recupero e la valorizzazione di beni culturali.

Un esempio significativo è il progetto "Itinera -Itinerari per l'Innovazione Sociale", che ha riportato alla comunità lo storico Palazzo Macchiarelli a Misciano di Montoro, trasformandolo in un centro di aggregazione socioculturale.

"L'attenzione dell'Università di Salerno nei nostri confronti è motivo di orgoglio e soddisfazione perché - precisa la Presidente Speranza Marangelo - riconosce e valorizza il lavoro portato avanti sul territorio, a servizio delle nostre comunità".

La storia e le buone pratiche della cooperativa sono state raccolte nel libro "L'Isola che c'è. Un'utopia chiamata Speranza", scritto dai professori Massimo Del Forno e Rossella Trapanese e pubblicato da Franco Angeli. La pubblicazione, che fa parte della collana "Welfare, innovazione e sostenibilità sociale", è disponibile gratuitamente online.

Link per il download: L'Isola che c'è. Un'utopia chiamata Speranza



PRIMO PIANO

EMERGENZA CALDO: ECCO I NUMERI VERDI DEL CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI A5



mergenza caldo, in prima linea il Consorzio dei Servizi Sociali Ambito A5. Nello specifico è previsto il servizio di Telecontrollo che prevede, già durante tutto l'anno, la verifica telefonica, almeno tre volte a settimana, degli anziani che vivono soli. Inoltre il Consorzio A5 si impegna a garantire il potenziamento qualitativo del SAD (Servizio Assistenza Domiciliare), tramite le cooperative che gestiscono l'intervento e, nei casi di emergenza, ad attivare la prestazione, aggiornando al contempo l'anagrafe degli anziani fragili ovvero suscettibili agli effetti delle ondate di calore per condizione d'età, salute, solitudine e fattori socio-ambientali.

Complessivamente saranno interessati da questi interventi e prestazioni aggiuntive e temporanee oltre 400 cittadini anziani in carico nei servizi del Piano di Zona. È stato attivato anche un numero verde, **800 911 460**. A favore dell'intera popolazione anziana per il mese di luglio ed agosto nonché l'attivazione di un

servizio di "Pronto farmaco e pronto spesa". Analoghe attività di supporto, nel corso dei mesi estivi, vengono previsto anche per le persone con disabilità sequite dal Consorzio A5. Potenziamento del monitoraggio anche telefonico per i cittadini disabili in carico al servizio di assistenza domiciliare e attivazione di un numero verde dedicato, 800 62 64 62 da poter contattare per il disbrigo di piccole commissioni e per la consegna gratuita di farmaci e di spesa a domicilio. Saranno interessati a queste iniziative circa 200 cittadini con disabilità già in carico ai servizi. "Chiediamo a tutti i cittadini - precisa Carmine De Blasio, direttore generale del Consorzio dei servizi Sociali A5 - di segnalare e di contattare i rispettivi numeri verdi se si dovesse essere a conoscenza, nelle proprie realtà, di cittadini in difficoltà. Ormai la rete dei servizi territoriali del Consorzio A5 nel corso dell'ultimo anno è stata significativamente rafforzata grazie a nuovi professionisti e ulteriori opportunità di azioni".





Numero Verde 800 91 14 60

DEL CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI A5





PRIMO PIANO

"EVADO A LAVORARE": PROGETTO SOCIALE PER I DETENUTI



cade il 25 settembre 2024 il bando "Evado a lavorare", promosso dalla Fondazione "Con il Sud". L'iniziativa mette a disposizione complessivamente 3 milioni di euro e si rivolge alle organizzazioni di terzo settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia e a partenariati composti da almeno 2 organizzazioni di terzo settore oltre a ogni struttura penitenziaria competente in base alla tipologia di intervento proposta e alla situazione delle persone coinvolte. Potranno prendere parte alla partnership anche istituzioni locali, scuole, associazioni di categoria, centri per l'impiego e, soprattutto, imprese appartenenti al tessuto imprenditoriale locale e nazionale.

Saranno sostenute iniziative capaci di favorire concreti processi di reinserimento sociale e lavorativo per persone in esecuzione penale, favorendone la progressiva autonomia e, con l'intento di dare piena attuazione alla funzione rieducativa della pena e ridurre i tassi di recidiva nel lungo periodo, promuovendo allo stesso tempo percorsi di responsabilizzazione della

comunità, reti di sostegno accoglienti e inclusive e iniziative di riparazione.

Tutte le iniziative finanziate dovranno includere la componente occupazionale quale strumento di riscatto e inclusione sociale dei detenuti, anche attraverso l'attivazione o il potenziamento di servizi volti a garantire un'adeguata connessione "dentro-fuori" il carcere. I progetti dovranno mettere al centro le persone in esecuzione penale e porre attenzione anche a tutte le altre dimensioni rilevanti della loro vita (es. abitativa, sanitaria, legale), promuovendo l'acquisizione di competenze e il rafforzamento delle relazioni affettive, funzionali a garantire l'efficacia dei percorsi di reinserimento.

Attualmente, dati Cnel, i detenuti e le detenute che lavorano con un contratto collettivo nazionale sono solamente il 34% (18.654) della popolazione carceraria. Per la formazione, dati Antigone, i corsi attivati all'interno degli istituti carcerari sono stati 148 – meno di un corso per istituto – di cui solo 100 portati a termine.



FOCUS

"SENTIERI" DEL TERZO SETTORE PER COMBATTERE LA POVERTÀ EDUCATIVA





E.n.T.I.e.R.I.- Passi e Spassi per una nuova Comunità Educante" è il progetto, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - PNRR M5C3 - Investimento 3 -Interventi socio-educativi strutturati, a sostegno del Terzo Settore per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno. Capofila è Exarcoscs Onlus, partner: Nuova Dimensione APS, Info Irpinia APS, Euroformazione s.r.l., I.C.S. "Giovanni XXIII – G. Parini" e il Parco Regionale del Partenio. Destinatari 125 giovani nella fascia d'età compresa tra 11 e 17 anni. Ambito territoriale di riferimento: A6 e, in particolare, 13 comuni del Distretto Sanitario di Baiano e di Lauro: Avella, Baiano, Domicella, Lauro, Marzano di Nola, Moschiano, Mugnano del Cardinale (capofila), Pago Vallo di Lauro, Quadrelle, Quindici, Sirignano, Sperone, Taurano. Il progetto è stato ideato e scritto dalle Project Manager Maria Carmela Inverno (Responsabile di Progetto) e Antonia Petrozzino (Coordinatore Territoriale). Obiettivo strategico è favorire la libera espressione di capacità, talenti e aspirazioni personali per incrementare l'autoconsapevolezza e il desiderio di affermazione perso-

nale. Obiettivi specifici: attivare opportunità educative, ricreative, culturali per i beneficiari diretti, e le loro famiglie, favorendone il miglioramento scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione sociale; contrastare la dispersione scolastica attraverso un intervento preventivo ed integrato; stimolare l'ownership nei beneficiari diretti e indiretti; incrementare le possibilità di autorealizzazione per i beneficiari diretti.

Le attività previste nel progetto sono suddivise, secondo uno schema che ha come caratteristica la consequenzialità e l'integrazione: attività propedeutiche, attività di formazione delle risorse umane coinvolte, percorsi di fitwalking emozionale e slow walk, workshop di formazione per i beneficiari - storytelling/informatica/web reputation, living lab per la rielaborazione del materiale raccolto durante le uscite, workshop per la costruzione di un album multimediale di promozione del territorio, organizzazione piccoli eventi di promozione. Per i beneficiari, le loro famiglie e la comunità educante, è stato disegnato un percorso semantico che si racchiude nei 4 verbi: "conosco, amo, rispetto, racconto".

FOCUS

"UNA STANZA TUTTA PER SÉ" CONTRO LE VIOLENZE DI GENERE



naugurata al Comando Stazione Carabinieri di Bonito, un'aula protetta, per aiutare donne, bambini minori e tutte le vittime di situazioni di violenza di genere a riconquistare la dignità e la serenità perdute. "Una stanza tutta per sé" è il nome dello spazio riservato, nel quale le vittime potranno raccontare gli abusi le violenze e le vessazioni subite, in un ambiente sereno armonico ed accogliente.



La stanza è stata realizzata dal Soroptimist International d'Italia Club Salerno, in collaborazione con il Comando Provinciale dei Carabinieri di Avellino e la Confraternita di Misericordia di Vallata ODV. All'inaugurazione hanno partecipato il Prefetto di Avellino, Rossana Riflesso e il Presidente Nazionale del Soroptimist International d'Italia, Adriana Macchi. Non un ufficio, ma una stanza. E la differenza non è solo terminologica, ma di approccio.



Una stanza appunto, dove la vittima è completamente al centro: non una (o un) semplice utente, non solo "denunciante", ma una persona che porta con sé un vissuto fatto di timori, insicurezze e sofferenze: elementi a cui, in quella stanza, i Carabinieri proveranno a dare risposta.

Le storie, tutte diverse e dotate di grande complessità, meritano una totale attenzione. A raccontarle sono spesso conviventi, mariti e mogli, fidanzati o conoscenti, legati da sentimenti. Ecco il perché della "Stanza tutta per sé", che dispone di arredi dedicati ma soprattutto di strumentazione specifica per l'audizione protetta delle vittime: computer, registratori e quanto altro la tecnologia mette a disposizione, per consentire ai Carabinieri di seguire ed indirizzare la vittima di una violenza domestica o di genere in un percorso delicato e mai facile.



"Una stanza tutta per sé" è dunque il luogo in cui si svolgono le audizioni delle donne che intendono far emergere le violenze patite, un ambiente confortevole ed informale, arredato con mobili che richiamano quelli domestici piuttosto che quelli di un ufficio, allo scopo di favorire un rapporto più empatico tra l'operatore e la vittima di violenza, per sostenerla nel tortuoso percorso di riacquisizione della propria libertà e dignità personale. Quella di Bonito è la numero 267 in Italia, la seconda stanza aperta in un Comando Carabinieri dell'Irpinia, dopo quella realizzata nella "Caserma Litto", sede del Comando Provinciale dei Carabinieri di Avellino.

DALLA CAMPANIA

AVELLINO "OFF LIMITS" PER LE BIBLIOTECHE: ULTIMA IN CAMPANIA



a città di Avellino con 5 biblioteche è ultima in Campania, nonostante, soprattutto in aree depresse come quelle interne, potrebbero fungere da centro aggregativo per bambini e ragazzi. I numeri emergono da una indagine Istat compiuto a livello nazionale: ammontano a circa 13mila le biblioteche presenti nell'anagrafe nazionale. Numero che tocca 20mila, se si considerano tutte le strutture classificate nell'anagrafe: dagli archivi ai centri culturali.

In Italia una famiglia su 10 non ha libri in casa, quindi il potenziale delle biblioteche nell'avvicinare bambini e ragazzi alla lettura è enorme nel contrasto alla povertà educativa. Specialmente quando queste strutture lavorano insieme alle altre istituzioni educative presenti sul territorio, a partire dalle scuole. Ma il loro ruolo va ben oltre.

Tra le funzioni delle biblioteche, oltre il prestito

dei libri, c'è essere luoghi dove studiare, incontrarsi, partecipare ad attività culturali o ludiche. Presidi educativi insostituibili, a maggior ragione dove altri servizi mancano o sono più carenti, come nelle aree interne in molti casi fatte di territori economicamente fragili e vulnerabili. Una scommessa fare aggregazione nelle aree interne attraverso le biblioteche pensate come luogo di studio ma anche di ritrovo per i giovani: occorre fare i conti con i servizi carenti o la mancanza di offerta di attività culturali e sociali. L'indagine Istat mostra come le biblioteche nelle aree interne siano gravate da una serie di ostacoli che ne limitano le potenzialità: gli orari di apertura ristretti, la connessione wi-fi per gli utenti presente in media solo nel 67% delle biblioteche italiane, così come solo il 65,3% delle biblioteche dispone di spazi dove svolgere incontri, laboratori, attività culturali, esposizioni, spettacoli cinematografici o teatrali.





DI SCENA L'INCLUSIONE AL TEATRO D'EUROPA DI CESINALI

Va in scena l'inclusione al Teatro d'Europa di Cesinali: sul palco per la prima volta la compagnia de "Il Sogno di Ari" con la rivisitazione di "Animal Farm" di George Orwell. Attori d'eccezione dello spettacolo sono stati 25 ragazzi con sindrome dello spettro autistico sapientemente diretti da Roberto Ronga e Annarita Limone.

Lo spettacolo arriva al termine di un anno di lavoro portato avanti dal "Sogno di Ari" in collaborazione con la cooperativa sociale "Araba felice" e il Teatro d'Europa. Successo per la performance, sostenuta finanziariamente anche dal Comune di Atripalda.

DALL'ITALIA

NUOVO BONUS PER SPESA E BENZINA PER I MENO ABBIENTI



rriva il nuovo bonus per spesa e benzina dedicato ai meno abbienti e quest'anno è più ricco. Si sblocca infatti la social card o carta "Dedicata a te". Dal prossimo 1° settembre oltre 1,3 milioni di persone con Isee fino a 15mila euro potranno beneficiare di un contributo una tantum da 500 euro.

Sono 40 euro in più rispetto a quelli ricevuti nel 2023 e la platea massima è più ampia di 30mila persone. A disposizione ci sono 676 milioni, a cui se ne aggiungono altri 200 per le iniziative di enti caritatevoli come la Caritas.

Le persone coinvolte non dovranno fare domanda: saranno individuate dall'Inps sulla base della dichiarazioni dei redditi e gli arriverà un sms dai Comuni. Per gli enti locali, riuniti nell'Anci, sono previsti nuovi fondi ad hoc, necessari a sostenere le spese di gestione del bonus. L'Istituto di previdenza, poi, per la prima volta farà dei controlli anche ex-ante, per evitare truffe. I beneficiari potranno ritirare la carta all'ufficio di Poste Italiane più vicino. Le operazioni si concluderanno entro l'estate. Il primo acquisto con la

nuova card si dovrà fare entro inizio novembre, l'ultimo andrà effettuato entro il prossimo 25 febbraio.

Non ricevono il sostegno: chi percepisce già altri sussidi pubblici, i single e le coppie senza figli. Per ottenerlo, quindi, bisogna avere la residenza in Italia; hanno la priorità i nuclei familiari con almeno tre componenti, di cui uno sotto i 14 anni. Il contributo una tantum si potrà usare per comprare la maggior parte di cibi e bevande. La vecchia lista con 23 voci, dal pane e la pasta, alla carne e le uova, è confermata, con l'aggiunta di: prodotti Dop e Igp, ortaggi surgelati, prodotti da forno surgelati, tonno e carne in scatola. Sono esclusi: altri cibi in scatola, marmellate, farmaci e beni di prima necessità non alimentari (come i prodotti per l'igiene personale e i detersivi). Oltre, ovviamente, ad alcool e bevande zuccherate.

I soldi nella card si potranno poi spendere anche per acquistare carburante e abbonamenti del trasporto pubblico locale.





MONDO LAVORO

CONCORSI E OPPORTUNITÀ: ECCO DOVE



CONCORSI PER OSS E INFERMIERI IN PROVINCIA DI VICENZA

L'IPAB, Centro Servizi Anziani di Dueville in provincia di Vicenza, ha indetto due concorsi per OSS e infermieri. Le selezioni pubbliche sono finalizzate all'assunzione mediante contratto di lavoro a tempo indeterminato. Per presentare la domanda di ammissione c'è tempo fino al giorno 8 luglio 2024.

Il bando è stato pubblicato anche sulla pagina del portale inPA.

CONCORSO PER ASSISTENTI SOCIALI IN LOMBARDIA

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario, situata in provincia di Sondrio, ha indetto un concorso per assistenti sociali. La selezione pubblica prevede la copertura di posti di lavoro a tempo indeterminato. Per presentare domanda c'è tempo fino al 12 luglio 2024.

Il bando è stato pubblicato anche sulla pagina del portale inPA.

OPERATORI SOCIO-SANITARI IN PROVINCIA DI PADOVA

Concorso pubblico per OSS (Operatore Socio Sanitario) del Centro Servizi Galvan in provincia di Padova. Le risorse così selezionate saranno inquadrate nell'Area degli Operatori Esperti, con assunzioni sia tempo pieno che a tempo parziale presso l'Ente. **Domande entro il 19 luglio 2024.**

Il bando è stato pubblicato anche sulla pagina del portale inPA.

L'ASL NAPOLI 2 NORD SELEZIONA 30 INFERMIERI

L'ASL Napoli 2 Nord ha bandito un concorso per infermieri finalizzato a coprire 30 posti di lavoro. I vincitori della selezione pubblica saranno assunti a tempo indeterminato e pieno. La scadenza per l'invio delle candidature è fissata al giorno 8 luglio 2024

Il bando è reperibile sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 40 del 27 maggio 2024.

VENTI OPERATORI SOCIO-SANITARI IN VENETO

L'IPAB Opera Pia Bottoni in Veneto ha indetto un concorso pubblico per OSS finalizzato alla copertura di 20 posti di lavoro, mediante contratto a tempo indeterminato. Per presentare la domanda di ammissione al concorso c'è tempo fino al 16 luglio 2024. Il bando è stato pubblicato anche sulla pagina del portale inPA.

ASSISTENTI SOCIALI IN PROVINCIA DI CREMONA

Concorso per assistenti sociali a Casalmaggiore, in provincia di Cremona. La selezione pubblica del Consorzio Casalasco Servizi Sociali (CONCASS) prevede la formazione di un elenco di idonei all'assunzione a tempo indeterminato e/o determinato, pieno e/o parziale. Domanda entro il 31 luglio 2024. Il bando è stato pubblicato anche sulla pagina del portale inPA.





In allegato con il sito **www.personeesociale.it**Registrazione al Tribunale di Avellino: Registrazione stampa n. 3/2021

Direttore Responsabile **Marco Grasso**Grafica **Giuseppe Ceres** | www.azzurracomunicazione.it

